

MEZZANA BIGLI

Fiamme in un magazzino della Oxon, nessun ferito

MEZZANA BIGLI. Incendio in un magazzino della Oxon. I danni sono lievi e le fiamme sono state domate grazie all'intervento dei vigili del fuoco, in poco meno di due ore di lavoro. Per le cause è stata avanzata l'ipotesi di un processo di autocombustione provocato dal caldo.

L'incendio è divampato, ieri pomeriggio, in un magazzino che viene utilizzato come posto di stoccaggio. Contiene piccole cisterne con residui anche di acido solforico.

Le fiamme si sono alzate

proprio da lì ma, per fortuna, l'allarme è scattato in pochi minuti. È subito intervenuto il personale interno della Oxon e, successivamente, anche diverse squadre dei vigili del fuoco. Dal comando provinciale di Pavia ne sono partite tre e due da Mede. I pompieri non hanno incontrato difficoltà particolari per aver ragione dell'incendio. I danni sono limitati, nessun ferito.

Sul posto dell'incendio è arrivato anche il sindaco di Mezzana Bigli, Vittore Ghiraldi. —



L'intervento dei pompieri nello stabilimento Oxon di Mezzana Bigli.

MORTARA

Boom di riso Japonica l'import cambia varietà

MORTARA. Oggi l'Europa, dopo aver adottato la clausola di salvaguardia e reintrodotta i dazi sul riso Indica cambogiano, è invasa da migliaia di tonnellate di riso Japonica lavorato (quello più coltivato in Italia) a dazio zero. In pratica, dopo l'introduzione dei dazi, i produttori stranieri hanno puntato su una varietà non penalizzata.

«Si tratta di una doppia beffa perché pare che si trat-

ti di varietà Japonica molto simili all'Indica», spiega Paolo Carrà, presidente dell'Ente nazionale risi.

I numeri sono impressionanti: ad aprile sono entrate 11.261 tonnellate di lavorato Japonica e in maggio circa 18mila, portando il dato totale della campagna agraria in corso (settembre 2018-maggio 2019) a 52.076 tonnellate, con un incremento di 31.167 (+149%) su base annua.

«Poiché il riso Japonica non è interessato dalla clausola di salvaguardia – aggiunge Carrà – le importazioni avvengono senza il pagamento del dazio e arrecano un danno alla coltivazione del riso europeo in quanto questa tipologia rappresenta il 75% della produzione totale di riso nell'Ue: proprio per questo motivo, esistono le condizioni perché la Commissione europea adotti la clausola di salvaguardia sullo Japonica lavorato d'importazione. Non intendiamo attendere anni, com'è avvenuto per la Cambogia, anche perché i prezzi dei risoni sono molto bassi e i risicoltori si stanno impoverendo». —

U.D.A.

BREME

Premiato il comandante della stazione dei carabinieri

A Breme il sindaco Barzera ha una targa ricordo. Basso, comandante della stazione dei carabinieri Sartriana. «Ha 20 anni nella nostra città, si trasferisce a Breme, detto Berzero. — La sua presenza è un segno di orgoglio per la comunità senza delusione del breme-

PROV. FAVESE 24/06/19